

Intervista a Sario Arbisi

Il più giovane consigliere d'Italia

Compirà diciannove anni il 21 novembre prossimo. Una età che consente a Sario Arbisi, nato a Palermo ma da sempre residente a Sambuca al numero 14 di Via Enrico Berlinguer, di essere il più giovane consigliere comunale d'Italia. Un record che, precedentemente, era stato attribuito, erroneamente, a Nunzio Giovanni Musumeci di Giarre, in provincia di Catania, nato il 6 novembre 1989 ed eletto per la lista dell'MPA nel Consiglio Comunale di quel Comune. Sario è stato eletto, nelle passate competizioni amministrative, con 137 suffragi nella lista "Partito Democratico per Sambuca", in rappresentanza del movimento giovanile "Felicia Bartolotta Impastato". Da qualche mese, al Liceo Scientifico Statale "E. Fermi" di Sciacca, ha conseguito la maturità con il massimo dei voti, 100/100. Un futuro professionale da ingegnere edile, la facoltà che ha iniziato a frequentare presso l'Università degli Studi di Palermo e, con tutta probabilità, anche un futuro da politico "in un contesto molto diverso però da quello attuale forse utopistico ma vero ed autentico". Per lui infatti "la politica non può continuare ad essere una fonte di ricchezza facile facile e di privilegi assurdi e vergognosi, mentre tanti giovani come me, dopo aver conseguito con enormi sacrifici un titolo di studio, stentano poi ad inserirsi nel mondo del lavoro e tanta gente, specialmente pensionati ed anziani, non arriva a sbarcare il lunario ed altri ancora si suicidano per disperazione, perché disoccupati cronici o perché licenziati in tronco allo scadere di un inconcepibile contratto a tempo determinato".

Perché ti sei messo in politica, se nutri tanta sfiducia nei confronti della cosiddetta casta?

"Non si tratta di sfiducia ma di una semplice constatazione anche se, per fortuna, ci sono ancora tanti uomini politici degni di grande rispetto ed ammirazione. Ma ci sono anche altre caste costosissime ed improduttive, tranne le dovute eccezioni. Proprio per questo i giovani debbono misurarsi, con determinazione, nell'agone politico per cambiare le cose, per far sì che, a cominciare dall'alto e cioè dal Parlamento, l'unica indennità a cui un parlamentare dovrebbe avere diritto sia soltanto la gratuità delle spese di viaggio, vitto e soggiorno quando effettivamente esercita le sue funzioni. Tutto il resto è semplicemente un furto legalizzato. I giovani debbono far sentire con ogni mezzo la propria voce, anziché subire, rassegnarsi e peggio ancora delegare agli altri il futuro che è nostro, che ci appartiene, che dobbiamo costruire, giorno dopo giorno, ma da protagonisti. Gli altri si preoccupano di noi solo a parole, perché in realtà cercano di strumentalizzarci, di approfittare del nostro entusiasmo e della nostra inesperienza."

Non può apparire piuttosto demodé appartenere oggi ad un partito di sinistra?

"Non mi sono mai posto questo problema. Appartenere ad un partito di sinistra, come a qualsiasi altra compagine politica, non vuol dire trovarsi incapsulati come una volta, in ideologie o in schematismi politici irremovibili, seppur talvolta giusti. Oggi, la politica si basa su progetti. In rappresentanza del movimento giovanile "Felicia Bartolotta Impastato", ho apprezzato il programma della lista "Partito Democratico per Sambuca" e mi sono battuto in campagna elettorale per portare anche il mio contributo alla soluzione dei problemi cittadini. Siccome mi trovo all'opposizione, il mio impegno sarà ancora più gravoso perché dovrò controllare da vicino l'operato della amministrazione attiva, e, nel contempo, avanzare delle proposte alternative che riguardino soprattutto le problematiche dei giovani il cui destino almeno a parole, sta a cuore a tutti i partiti politici mentre nei fatti, specialmente nel Meridione, noi giovani ci troviamo a vivere in un mondo di incertezze, costretti a migrare nelle città del nord Italia o dell'Europa alla ricerca di un lavoro sempre precario ma comunque lavoro."

Riuscirai a coniugare con brillanti risultati studio e politica?

"Se finora ci sono riuscito, perché ipotizzare il futuro?"

Giuseppe Merlo



Breve nota biografica

Chi è Lina Ciaravella?

Sambucese DOC, figlia di Francesco e di Maria Areddia, si è laureata in Fisica nel 1988 presso l'Università di Palermo e presso la stessa università ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Fisica nel 1993. Nel 1995 durante una borsa di studio presso il Dipartimento di Astronomia dell'Università di Firenze le viene proposto di partecipare alla fase di calibrazione dello spettrometro UVCS (UltraViolet Coronagraph Spectrometer). Questo strumento era stato progettato per osservare in luce UltraViolet le regioni più esterne dell'atmosfera solare e sarebbe stato lanciato in orbita alla fine del 1995 sul satellite SOHO (Solar and Heliospheric Observatory), il risultato di una cooperazione tra l'agenzia spaziale europea ESA (European Space Agency) e quella americana NASA. Accetta di partecipare e parte per Boston dove, presso lo Harvard-Smithsonian Center for Astrophysics, si trova il gruppo che insieme al Prof. Noci di Firenze ha ideato e progettato lo spettrometro.

Inizia così l'avventura americana durata quasi 8 anni. Alla fine del '95, dopo il lancio del satellite si trasferisce, per circa 2 anni, da Boston a Washington per partecipare alla gestione, ma anche all'analisi dei dati dello spettrometro.

L'esperienza alla NASA è per lei interessante sia dal punto di vista scientifico che umano. La zona fuori Washington dove si trova la NASA è l'America dei paesi fantasma, senza struttura e senza "storia", l'America dei grandi centri commerciali dove un ricercatore si può rinchiudere per acquistare, mangiare, andare al cinema e passare le giornate senza vedere la luce del sole. Alla fine dei due anni ritorna a Boston, presso lo Harvard Smithsonian Center for Astrophysics, a continuare la sua ricerca. Nel 2002, dopo avere vinto il concorso di ricercatore a Palermo, ritorna in Sicilia. L'Osservatorio Astronomico di Palermo è un ottimo istituto di ricerca riconosciuto a livello internazionale. Da allora, ogni anno per qualche mese, va a Boston dove collabora con lo stesso gruppo. Da quando è tornata a Palermo oltre all'attività di ricerca sul Sole e sulle stelle simili al Sole si è dedicata alla costruzione di un laboratorio per l'Astrobiologia sperimentale.

(segue da pag. 1)

Una piazza da vivere

chiamo: fiere dell'editoria con il coinvolgimento di case editrici siciliane; mostre di antiquariato, di vignette, concorsi di pittura estemporanea, concerti, giochi. Non si dovrebbero, infatti, trascurare le esigenze dei giovani. Come abbiamo avuto modo di verificare durante l'estate, non mancano a Sambuca risorse umane capaci di spendere le loro energie per intrattenere piccoli e grandi e collaborare con le istituzioni.

L.C.

Gandolfo

CARBURANTI - LUBRIFICANTI
AGRICOLI E INDUSTRIALI

SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO

Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA

MILICI
NICOLAMATERIALE DA
COSTRUZIONE
ARTICOLI
IDROTERMOSANITARIViale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIASALA TRATTENIMENTI
La Pergola
di Giglio Santa & C.Bar - Ristorante
Pizzeria - BanchettiContrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

SAMBUCA DI SICILIA

BAR
Pasticceria - Gelateria
GastronomiaViale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-IntimoCorso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia